

Per l'operatività manca il bollino della Corte dei conti sulla convenzione

Simest garante da 80 mln

Ombrello agevolato per l'impresa che esporta

DI CINZIA DE STEFANIS

Abreve diventa finalmente operativa la possibilità da parte delle imprese di accedere agli 80 milioni di euro, messi a disposizione dal fondo per la crescita sostenibile. Le imprese potranno richiedere un finanziamento agevolato a Simest per l'internazionalizzazione (programmi di inserimento sui mercati extra Ue o in alternativa per la patrimonializzazione delle pmi esportatrici) e avranno una riduzione della garanzia. È con la circolare n. 2/2016 del comitato agevolazioni Simest che vengono dettate le regole di accesso ai finanziamenti e viene data attuazione al decreto del ministro dello Sviluppo economico del 7 ottobre 2015 sul fondo crescita sostenibile. Per la piena operatività degli incentivi dobbiamo attendere la registrazione, da parte della Corte dei conti, della convenzione del 21/4/2016 tra MiSe e Simest con cui vengono disciplinate, tra l'altro, le modalità di gestione delle risorse del fondo crescita disponibili, destinate a finanziare i programmi di inse-

Le tappe dell'agevolazione

- a disposizione delle imprese 80 milioni di euro del fondo per la crescita sostenibile;
- le risorse potranno essere concesse per programmi di inserimento sui mercati extra Ue o in alternativa per la patrimonializzazione delle pmi esportatrici;
- la domanda di finanziamento va presentata dall'impresa su apposito modulo, pubblicato sul sito internet della Simest (www.simest.it).

ramento sui mercati extra Ue e la patrimonializzazione delle pmi esportatrici.

Prima di questa registrazione le domande di finanziamento potranno essere presentate alla Simest, ma non potranno essere sottoposte all'attenzione del comitato agevolazioni per la relativa eventuale delibera di concessione del finanziamento (presupposto necessario per la conclusione del relativo contratto e la successiva erogazione del finanziamento ai sensi della disciplina applicabile).

Riduzione garanzie. Le imprese che ne faranno richiesta e a cui - in base ai criteri di scoring - il finanziamento

verrà concesso anche a valere sulle disponibilità del fondo per la crescita sostenibile, avranno un beneficio «tangibile», in termini di riduzione dell'importo delle garanzie da prestare:

- per tutte le richieste per la patrimonializzazione delle pmi esportatrici,

- e per le richieste per i programmi di inserimento sui mercati extra Ue; questi ultimi devono essere realizzati in un solo Paese di destinazione attraverso l'apertura di una sola struttura (un solo ufficio, un solo negozio o corner).

Per questo ultimo intervento resta ferma la possibilità di richiedere il finanziamento a valere sul solo fondo n. 394/1981.

Come presentare la domanda. La domanda di finanziamento per gli interventi di patrimonializzazione delle Pmi esportatrici e per le richieste per i programmi di inserimento sui mercati extra Ue, deve essere presentata

dall'impresa richiedente su apposito modulo, pubblicato sul sito internet della Simest (www.simest.it).

Per l'inserimento sui mercati extra Ue, qualora il programma di inserimento sia realizzato congiuntamente da più imprese, la domanda di finanziamento deve essere presentata dall'impresa capofila, sulla base di un apposito mandato con rappresentanza per tutti i rapporti inerenti alla concessione del finanziamento, ed il programma deve essere realizzato attraverso il ricorso allo strumento del contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione.

Intensità aiuti. Nel caso dei finanziamenti per i programmi di inserimento, l'intensità dell'agevolazione non potrà superare la soglia dell'85% delle spese ammissibili, mentre per gli interventi a favore della solidità patrimoniale delle pmi esportatrici il finanziamento è concesso nel limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente e fino all'importo massimo di 300 mila euro.

In ogni caso, in base al decreto Mise del 2015, la percentuale di ogni singolo finanziamento da imputare alle risorse stanziare viene stabilita con apposita delibera del comitato agevolazioni.

